

petizione popolare

**PER UNA SCUOLA PUBBLICA, DI QUALITÀ PER TUTTI,
PIÙ SICURA E AUTONOMA, CAPACE DI FUTURO
PER DARE VOCE ALLA SCUOLA IN PARLAMENTO,
ENTRO MAGGIO CAMERA E SENATO DISCUTANO LE NOSTRE
PROPOSTE.**

**PER CONTRASTARE LE SCELTE DEL GOVERNO
CHE ATTACCANO LA SCUOLA PUBBLICA,
RENDENDOLA PIÙ POVERA, DEBOLE E INGIUSTA.**

Firma anche tu

puoi farlo nei punti di raccolta davanti alle scuole, nelle manifestazioni,
nei circoli del Pd o sul sito
www.partitodemocratico.it

PETIZIONE POPOLARE

Vogliamo:

- **una scuola pubblica, di qualità, più autonoma e radicata nel territorio**
- **una scuola che valorizzi il merito e non lasci indietro nessuno**, capace di educare al rispetto e alla responsabilità e di rendere effettivo il diritto all'istruzione, costituzionalmente garantito per tutti e per ciascuno.
- **una scuola più sicura** e qualificata per allievi, insegnanti, dirigenti e personale ATA, con adeguate risorse finanziarie e di personale, con la stabilizzazione dei rapporti di lavoro e con interventi per la sicurezza, la funzionalità e il decoro delle strutture scolastiche.

Individuiamo 5 emergenze:

- **Soddisfare tutte le richieste delle famiglie sul tempo scuola** (tempo pieno, modulo a 30 ore, tempo prolungato), sulla scuola dell'infanzia e sulla qualità della didattica, rafforzare il **patto educativo scuola-famiglie**
- **Assegnare risorse adeguate alle scuole**, per il loro funzionamento e l'offerta formativa
- **Bloccare l'espulsione di 87.341 docenti e 44.500 ATA precari**, a partire da quest'anno scolastico
- **Attuare un piano straordinario nazionale per la messa a norma degli edifici scolastici**, per il risparmio energetico, per laboratori e attrezzature didattiche, anche con la riduzione dei vincoli del "patto di stabilità" che blocca gli investimenti degli enti locali e lo snellimento delle procedure amministrative
- **Evitare la chiusura delle piccole scuole** (montagna, isole minori), laddove costituiscono presidio pubblico insostituibile per l'educazione dei bambini e per la comunità

Chiediamo l'immediata cancellazione:

- **dei tagli di 8 miliardi di euro e di 132.000 lavoratori della scuola** attuati dal Governo Berlusconi con la "finanziaria estiva"
- **del piano programmatico e dei regolamenti attuativi** della finanziaria estiva relativi alla scuola elementare e media, nonché alla chiusura delle scuole
- **del maestro unico**, dell'orario a 24 ore settimanali e dell'abolizione delle **compresenze** dei docenti nella scuola elementare

Proponiamo:

- **Gli studenti al primo posto: diritto allo studio e successo scolastico.** Finanziare, d'intesa con le Regioni e gli enti locali, **un piano nazionale straordinario** per assicurare borse di studio, libri gratuiti per i dieci anni dell'obbligo, mense e trasporti; per garantire il successo scolastico dei

bambini disabili e svantaggiati, e la piena integrazione dei **bambini immigrati**; per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico

- **Piano straordinario di aggiornamento dei docenti.** Realizzare un piano di formazione in servizio, partendo dalla scuola media e dal biennio dell'obbligo, con priorità per la matematica, le discipline scientifiche e linguistiche
- **Valutazione delle scuole e dei docenti.** Attivare un sistema di valutazione, gestito da una "autorità esterna", riguardante docenti e dirigenti scolastici e relativo al funzionamento delle scuole e ai risultati di apprendimento conseguiti dai ragazzi, in termini di crescita relativa, al fine di individuare e diffondere le **migliori esperienze** e di incentivarle, e di sostenere le situazioni di svantaggio
- **Personale certo e stabile.** Assegnare un numero certo e stabile di insegnanti e di ATA (**organico funzionale**) alle scuole sulla base di criteri oggettivi, in modo da garantire **continuità didattica** e autonomia, per realizzare un piano dell'offerta formativa (POF) di qualità, nel rispetto delle norme nazionali
- **Sperimentazione per il miglior utilizzo delle risorse.** Avviare, d'intesa con le Regioni, da subito sperimentazioni in varie province, come già stabilito dalla Finanziaria Prodi 2008, per migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa per l'istruzione, **lasciando le risorse risparmiate ai territori e alle scuole** che le hanno realizzate, premiando così le realtà più virtuose.
- **Riforma della scuola superiore e obbligo di istruzione a 16 anni.** Avanzare una proposta di riforma **partecipata** della scuola superiore, che valorizzi i **saperi tecnici e scientifici**, porti a sistema **il meglio delle sperimentazioni** realizzate nelle scuole superiori, e mantenga l'unitarietà del sistema, inclusi gli **istituti professionali di Stato**. Deve essere garantito e reso effettivo, secondo la normativa approvata dal Governo Prodi, l'obbligo di istruzione a 16 anni
- **Apprendimento per tutta la vita.** Riconoscere l'apprendimento per tutta la vita come **diritto di ogni cittadino**; pertanto, devono essere potenziati il **raccordo scuola-università**, i **centri territoriali** per l'educazione degli adulti, la **formazione professionale** e le **università degli adulti e della terza età**
- **Stabilizzazione e indennità di disoccupazione per i precari.** Stabilizzare **50.000 docenti e 10.000 ATA**, in attuazione del piano di assunzioni della Finanziaria Prodi 2007 e **prorogare tale piano per altre due annualità**. Attribuire un'**indennità di disoccupazione per due anni** (pari al 60% della retribuzione nel primo anno e al 50% nel secondo) ai precari, il cui contratto non possa essere assolutamente rinnovato, che hanno lavorato per almeno 180 giorni in questo anno scolastico.